

L'onorevole Baviera non è presente; s'intende che vi abbia rinunciato.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Gasparotto, al ministro dell'interno, « per sapere se non creda, in applicazione agli ampi studi e proposte della Federazione tecnica italiana dei pompieri e dei precedenti legislativi, provvedere alla organizzazione in tutta Italia del pubblico servizio di estinzione incendi e pronto soccorso ».

L'onorevole Gasparotto non è presente; s'intende che vi abbia rinunciato.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Cucca, al ministro della giustizia e degli affari di culto, « sulla necessità di ultimare i lavori del carcere giudiziario di Napoli, già finanziati, per far scomparire in quel luogo di pena il sistema cellulare condannato dalla civiltà e dai tempi ».

L'onorevole Cucca è presente, ma il ministro della giustizia ha inviato un telegramma avvertendo che non avrebbe potuto essere presente oggi per rispondere a questa interrogazione dell'onorevole Cucca e all'altra dell'onorevole Picelli. Occorre quindi rinviare queste interrogazioni.

CUCCA. Pregherei che fosse rimandata al giorno 6.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Agostinone, al ministro dell'istruzione pubblica, « per conoscere le ragioni che lo hanno indotto a sopprimere gli stanziamenti concessi, con legge speciale, per il restauro dei monumenti minaccianti completa rovina ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica ha facoltà di rispondere.

LUPI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. L'onorevole interrogante, con una locuzione evidentemente impropria, attribuisce al Ministero dell'istruzione la colpa di aver soppresso gli stanziamenti concessi con legge speciale per il restauro dei monumenti minaccianti rovina.

Debbo dichiarare all'onorevole interrogante che nessun provvedimento da questo Ministero è stato, nonchè preso, promosso, per la soppressione degli stanziamenti stessi: anzi debbo dire che da parte di questo Ministero si è fatto tutto il contrario.

L'onorevole interrogante sa le condizioni disastrose di questo punto che riguarda l'istruzione pubblica. Su un preventivo di 60 milioni necessari per la tutela, per la difesa del nostro patrimonio artistico, furono stanziati soltanto 9 milioni ripartiti in tre esercizi a cominciare da questo.

I tre milioni che dovevano essere corrisposti per questo esercizio furono dal Tesoro somministrati soltanto per un milione e mezzo e con un ritardo di quattro mesi. Per il prossimo esercizio è stata iscritta nella parte straordinaria dello stato di previsione la somma dei 3 milioni, e si attende con piena fiducia che il Tesoro, approvando detto stato di previsione, confermi lo stanziamento da cui dipende la possibilità di assicurare la conservazione di importanti edifici monumentali, alcuni dei quali in condizioni statiche veramente impressionanti. Saranno anche fatte vive premure, assicuro l'onorevole interrogante, perchè il Ministero delle finanze, in conformità di quanto è stabilito dalla legge, ed in conformità anche degli affidamenti che ci sono stati dati, somministri nel venturo esercizio quel milione e mezzo che non venne corrisposto nell'esercizio in corso.

Io sono perfettamente dell'opinione che sarà per denunciare l'onorevole interrogante, che certe economie sono indubbiamente male intese. Risparmiando qualche cosa oggi, ma determinando con ciò la rovina di qualche monumento, che non può essere ricostituito, si distrugge certamente una enorme ricchezza, ossia la economia si risolve evidentemente in uno sperpero.

Io sono certo che il Ministero del tesoro comprenderà queste necessità, e nei limiti degli stanziamenti e degli obblighi fattigli dalla legge, ci darà i fondi necessari per poter provvedere a quel *minimum* necessario per la tutela dei nostri monumenti.

PRESIDENTE. L'onorevole Agostinone ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

AGOSTINONE. Ella, onorevole sottosegretario, ne è certo; io invece ne dubito moltissimo, ed è perciò che ho presentata la mia interrogazione. Io l'ho rivolta a nuora perchè suocera intenda...

LUPI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. La faccia alla suocera! (*Sì ride*).

AGOSTINONE. Non sarebbe stato nè lecito, nè possibile interrogare (perchè siano dati fondi per i nostri monumenti), il ministro del tesoro o il suo sottosegretario. C'è là il rappresentante del tesoro, il quale mi avrebbe risposto assai amabilmente rimandandomi al vostro Ministero competente.

In ogni modo l'importante si è di essere d'accordo sul punto che economie di questo genere non si devono fare. Io sono stato lietissimo di sentire dichiarazioni in questo senso dal banco del Governo.